

ELEZIONI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Programma politico, idee e proposte gruppo: Partito Democratico - L'Alternativa

Il presente programma politico si pone l'obiettivo di delineare una visione strategica e operativa per lo sviluppo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, integrando le specificità del territorio e le opportunità offerte dai diversi settori economici e sociali. Il Libero Consorzio Comunale assumerà un ruolo centrale di **cabina di regia territoriale**, coordinando le azioni tra i Comuni, supportando la progettazione e la partecipazione a bandi, e promuovendo l'identità territoriale unitaria.

1. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

- **Intermodalità e Trasporti:** È prioritario impegnarsi per la costruzione dell'intermodalità, condizione essenziale per lo sviluppo economico e turistico.
- **Porto di Pozzallo:** Sostenere con forza i lavori di messa in sicurezza e la realizzazione di nuove banchine per ospitare grandi navi da crociera, accelerando l'approvazione della valutazione di impatto ambientale (VIA). Promuovere il collegamento intermodale aeroporto – ferrovia – porto di Marina di Ragusa - porto di Pozzallo.
- **Porto di Donnalucata:** Rilanciare il porto con infrastrutture al servizio della marineria e del diporto, potenziandolo per consentire una rete di trasporto turistico intermodale che unisca i borghi interni alla costa.
- **Autostrada Siracusa-Gela (Tratto Modica-Scicli):** Impegnarsi per recuperare il finanziamento di 350 milioni di euro.
- **Aeroporto di Comiso “Pio La Torre”:** Attuare un piano di rilancio strutturale, migliorando la viabilità stradale (SS514 e SS115), rafforzando i collegamenti con il trasporto pubblico (navette dirette da Ragusa, Modica, Siracusa e Catania), creando un'interconnessione ferroviaria, espandendo il terminal e le aree di servizio, aprendo un info point gestito dal Libero Consorzio, accelerando il completamento dell'ufficio merci e del progetto Cargo per l'export agroalimentare e artigianale. Offrire incentivi economici alle compagnie aeree per nuove rotte e ampliare l'offerta di voli nazionali e internazionali. Promuovere accordi con vettori charter e tour operator.
- **Autostrada Ragusa – Catania:** Monitorare attentamente i lavori di realizzazione della doppia carreggiata.
- **Ferrovie e Trasporto Pubblico:** Battaglia politica con i Liberi Consorzi di Siracusa e Caltanissetta per ottenere finanziamenti per la linea ferroviaria del sud-est della Sicilia (SR-RG-Gela). Migliorare il sistema di trasporto nella provincia, sviluppando linee dedicate per lavoratori e studenti pendolari e incentivando l'uso dei mezzi pubblici. Sostenere la creazione di collegamenti pubblici più efficienti, specialmente nelle aree periferiche e montane.
- **Viabilità Provinciale:** Potenziare la viabilità secondaria e le strade rurali, garantendo la messa in sicurezza e la manutenzione ordinaria. Supportare i Comuni per la manutenzione della rete viaria

di competenza comunale ma di interesse provinciale. Realizzare la nuova strada litoranea Macconi di Acate-Scoglitti e progettare il collegamento del Mercato di Vittoria con la Litoranea e la SS115. Pensare a un servizio unico integrato per la tutela della Viabilità Provinciale. Migliorare le connessioni interne tra i comuni con interventi su strade e trasporti pubblici.

- **Mobilità Sostenibile:** Realizzare il progetto per la **Green Way** sulla ex ferrovia a scartamento ridotto, una pista ciclabile e pedonale per collegare i comuni e promuovere il turismo sostenibile e la mobilità lenta. Introdurre navette elettriche tra punti turistici e centri urbani.
- **Connessione Digitale:** Estendere la banda ultralarga nei comuni interni.

2. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- **Edilizia Scolastica:** Implementare un piano di ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole superiori, dando priorità agli istituti tecnici di Ragusa. Creare lo sportello “Scuole sicure” per facilitare l’accesso ai fondi del PNRR e regionali. Realizzare un piano integrato di riqualificazione degli edifici scolastici, con una mappatura dello stato degli edifici (sicurezza, accessibilità, efficienza energetica). Eseguire interventi di messa in sicurezza sismica, adeguamento impiantistico e abbattimento delle barriere architettoniche. Promuovere scuole verdi e sostenibili con l’installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di efficienza energetica. Favorire l’utilizzo degli spazi scolastici come centri civici e luoghi di aggregazione pomeridiana per giovani e famiglie, con attività culturali, sportive e di supporto scolastico extrascolastico (doposcuola, laboratori creativi). Fornire un servizio di assistenza tecnica e progettuale ai Comuni per bandi e monitoraggio lavori. Allineamento con l'**SDG 4 (Istruzione di qualità)** e i criteri **ESG (Social)**.
- **Trasporto Scolastico:** Istituire un fondo per garantire il trasporto scolastico gratuito agli studenti pendolari da/per zone rurali e frazioni.
- **Formazione e Orientamento:** Allineamento con l'**SDG 10 (Riduzione delle disuguaglianze)**. Costituzione di un Consorzio internazionale per l’istituzione di una **Università del Mediterraneo** presso l’ex base Nato di Comiso.

3. SVILUPPO ECONOMICO E SUPPORTO AI GIOVANI

- **Lavoro Giovanile e Autoimpiego:** Istituire **sportelli provinciali per il lavoro giovanile e l’autoimpiego** nei comuni interni. Questi sportelli offriranno formazione gratuita, assistenza nella redazione del business plan, accesso facilitato a fondi regionali ed europei (es. Resto al Sud, Fondi FSE+) e tutoraggio continuativo. Stipulare un patto consortile per il lavoro giovanile e la formazione tecnica, coinvolgendo ITS, CNA, Confcooperative e Università. Prevedere borse per stage in enti locali, aziende e startup del territorio. Offrire formazione gratuita su digitale, green economy e imprenditoria sociale. Allineamento con l'**SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)** e i criteri **ESG (Social e Governance)**.
- **Sostegno alle Imprese:** Prevedere incentivi alle imprese che assumono giovani, donne e over 50, tramite crediti d’imposta o sgravi contributivi, contributi a fondo perduto per nuove assunzioni stabili di residenti disoccupati e bonus per la trasformazione di contratti precari in contratti a tempo indeterminato. Potenziare le aree industriali e artigianali dotandole di maggiori servizi.

- **Agricoltura e Agroalimentare:** Sostenere l'agricoltura innovativa e biologica e le filiere locali. Creare un incubatore ibleo per start-up agricole e agri-tech con sedi a Ragusa o Comiso. Attivare uno sportello consortile per facilitare l'accesso al credito per imprese agricole e sociali. Riutilizzare il centro di contrada Perciata di Vittoria per la ricerca in agricoltura, eventualmente con convenzioni con università e centri di ricerca. Controllare il territorio per combattere il fenomeno delle fumarole e lo smaltimento illecito di rifiuti speciali e pericolosi. Rivalorizzare gli scarti agricoli promuovendo l'economia circolare, con la realizzazione di un impianto di compostaggio e smaltimento a Contrada Perciata. Contrastare il consumo di suolo agricolo a fronte dello sviluppo indiscriminato di impianti fotovoltaici a terra, individuando aree idonee e non idonee. Utilizzare gli scarti organici per la produzione di biometano. Manutenere le strade rurali. Promuovere le eccellenze produttive e rafforzare le filiere corte. Rilanciare il Mercato Ortofrutticolo e il Mercato dei Fiori di Donnalucata. Istituire un tavolo permanente di dialogo tra imprenditori agricoli della provincia. Allineamento con l'**SDG 9 (Infrastrutture resilienti e innovazione)**.
- **Valorizzazione e promozione del turismo enogastronomico come elemento chiave dell'identità territoriale e leva per lo sviluppo.** Il patrimonio vitivinicolo provinciale è un elemento cardine dell'identità territoriale e una leva fondamentale per il turismo enogastronomico. È necessario tutelare l'attrattività del paesaggio rurale, strategico per l'esperienza enoturistica. A tal fine, si potrebbe elaborare un **piano provinciale per la tutela e la valorizzazione del turismo enogastronomico**.

Le azioni strategiche in questo ambito potrebbero includere:

Mappatura dettagliata e georeferenziata delle strade, contrade e zone rurali con cantine, agriturismi e strutture turistiche legate all'enogastronomia.

Prevenzione e contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti nelle aree vitivinicole attraverso il potenziamento del servizio pubblico di raccolta e sorveglianza ambientale, inclusa l'installazione di telecamere mobili e fototrappole.

Promozione della **collaborazione pubblico-privato** per la tutela del paesaggio, con convenzioni tra Provincia, Comuni e aziende agricole per servizi condivisi di pulizia e la creazione di un fondo provinciale per il rimborso dei costi sostenuti dalle imprese per la bonifica ambientale.

Realizzazione di **campagne di comunicazione e sensibilizzazione civica** contro l'abbandono dei rifiuti, coinvolgendo scuole, associazioni e turisti nella promozione del "Paesaggio Pulito".

Introduzione di una **certificazione "Paesaggio Protetto"** per le cantine virtuose che partecipano attivamente alla tutela del territorio, con integrazione del bollino nei materiali promozionali turistici provinciali e nei portali di promozione enogastronomica.

Inoltre, è fondamentale **valorizzare le eccellenze produttive locali** e rafforzare le filiere corte, creando consorzi che permettano ai piccoli produttori di promuoversi insieme e migliorare l'export. Un ruolo importante potrebbe essere rivestito dal **rilancio del Mercato Ortofrutticolo e del Mercato dei Fiori di Donnalucata**.

Si potrebbe prevedere la **creazione di itinerari tematici** che includano l'enogastronomia, come percorsi legati al vino Cerasuolo di Vittoria e alla cucina iblea, e **collegamenti strategici tra**

turismo costiero, naturalistico e rurale con offerte esperienziali che coinvolgano tutto il territorio, inclusa la crescente economia vitivinicola del territorio sciclitano con incentivi alla produzione e promozione del vino locale. Infine, è importante promuovere il **turismo sostenibile nelle aree montane** con percorsi enogastronomici

- **Turismo:** Valorizzare e promuovere l'identità culturale, storica e paesaggistica per incrementare il turismo sostenibile e stagionalizzato. Creare un portale turistico integrato. Sostenere le strutture ricettive sostenibili. Prevedere incentivi e strumenti per il restauro e la valorizzazione di immobili storici da destinare a ricettività diffusa o attività culturali. Creare collegamenti strategici tra turismo costiero, naturalistico e rurale con offerte esperienziali.

4. CULTURA, COESIONE E IDENTITÀ IBLEA

- **Promozione Culturale:** Elaborare un calendario unico "Iblei in rete" per sostenere le manifestazioni artistiche nei comuni. Creare un distretto culturale diffuso con coordinamento consortile, includendo siti come Ibla, Castello di Donnafugata, Modica, Scicli e Cava d'Ispica. Sviluppare una rete consortile dei musei e dei beni culturali minori. Creare una "Rete Culturale Provinciale" con un calendario unico di eventi, rassegne, festival e mostre. Finanziare un "bando giovani creativi" provinciale per residenze artistiche, spettacoli dal vivo, installazioni urbane e progetti site-specific. Riutilizzare spazi pubblici inutilizzati per laboratori artistici, coworking culturale, sale prova e mostre temporanee. Allineamento con l'**SDG 11 (Città e comunità sostenibili)** e l'**SDG 17 (Partenariato per gli obiettivi)** e i criteri **ESG (Social)**. Realizzare un Piano Provinciale per la promozione e la valorizzazione dei Beni materiali e immateriali della Provincia di Ragusa. Prevedere un calendario stabile di eventi culturali, teatrali e musicali. Pianificare una promozione integrata del patrimonio barocco e della rete museale con percorsi culturali tematici.
- **Coesione Sociale:** Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale, sociale ed economica. Istituire una consulta giovanile provinciale. Promuovere progetti di cittadinanza attiva e volontariato civico nei comuni.

5. GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE IDRICHE

- **Gestione dei Rifiuti:** Fermo restando il ruolo degli EGATO per i rifiuti urbani, il Libero Consorzio eserciterà un ruolo di coordinamento per una gestione complessiva dei rifiuti urbani e speciali attraverso l'aggiornamento del P.P.G.R.. Realizzare un centro consortile per la raccolta dei rifiuti, con un focus sul riciclo e la riduzione dei costi di gestione. Promuovere il compostaggio domestico e comunitario.
- **Gestione delle Risorse Idriche:** Il Libero Consorzio fungerà da ente coordinatore tra i vari soggetti competenti (ATI, Consorzio di Bonifica, ASP, ARPA etc.) per la gestione complessiva della risorsa idrica. Mettere a disposizione di tutto il sistema di governo della risorsa idrica il sistema di monitoraggio delle risorse idriche (MORISO) di proprietà del Libero Consorzio. Monitorare le falde e i corsi d'acqua.

6. COMUNI MONTANI E AREE INTERNE

- **Sviluppo Territoriale:** Porre particolare attenzione ai territori montani, aree ad economia fragile con elevato spopolamento, dedicando risorse, servizi e interventi sulla viabilità. Rilanciare le comunità montane come strumento di coordinamento, sviluppo locale e tutela ambientale.

Promuovere progetti di rigenerazione dei borghi montani con incentivi per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, di giovani e per il rafforzamento dell'agricoltura sostenibile per contrastare lo spopolamento. Promuovere il turismo sostenibile nelle aree montane con percorsi naturalistici, enogastronomici e culturali.

7. AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **Tutela del Paesaggio e Valorizzazione Ambientale:** Adottare strumenti di tutela del patrimonio paesaggistico e delle aree rurali. Riprendere il progetto per l'istituzione del **Parco Nazionale Marino** lungo la costa sciclitana e riattivare il percorso per l'istituzione del **Parco Nazionale degli Iblei**, coinvolgendo le organizzazioni di categoria e delle attività produttive per una nuova perimetrazione che sia veramente frutto di un percorso condiviso e prevedendo l'inserimento della foce del fiume Irmínio. Potenziare la fruibilità della rete dei parchi naturali e riserve. Promuovere l'educazione ambientale nelle scuole. Realizzare progetti con cooperative agricole per la tutela del paesaggio. Incentivare le colture biologiche e le filiere corte. Effettuare maggiori controlli contro l'abbandono dei rifiuti utilizzando le nuove tecnologie. Sviluppare un piano provinciale di adattamento ai cambiamenti climatici con la mappatura dei rischi e interventi di prevenzione. Promuovere la transizione ecologica e la sostenibilità delle attività economiche. Sostituire l'illuminazione tradizionale con lampade a LED lungo la rete viaria provinciale. Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e monitorare la spesa energetica dell'Ente.

8. RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA

- Porre maggiore attenzione ai fenomeni di erosione costiera e approntare progetti di difesa del litorale ibleo. Riavviare il progetto per l'istituzione del Parco Nazionale Marino lungo la costa sciclitana.

9. AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

- Attenzionare tutte le aree industriali ed artigianali dotandole di maggiori servizi per agevolare il lavoro delle aziende. Creare un polo logistico per l'agroalimentare e l'artigianato e un hub tecnologico per startup locali.

10. SICUREZZA TERRITORIALE

- Istituire un presidio rurale dei Vigili del Fuoco nelle aree montane e interne. Sviluppare un piano provinciale di adattamento ai cambiamenti climatici. Consolidare un sistema di videosorveglianza coordinato a livello provinciale.

11. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

- Realizzare un piano strategico complessivo di sviluppo provinciale che integri le diverse esigenze e specificità dei comuni in un progetto unitario e condiviso. Sostenere progetti di rete intercomunali per creare un sistema provinciale coeso. Adottare e aggiornare annualmente un piano strategico triennale del territorio provinciale. La Provincia opererà come ente di semplificazione amministrativa e di coordinamento, programmazione e pianificazione delle politiche territoriali.

12. COESIONE TERRITORIALE E RETE TRA I COMUNI

- Valorizzare le differenze territoriali come punto di forza con un piano di sviluppo che integri le specificità di ogni comune. Sostenere amministrativamente e tecnicamente i comuni più piccoli per la progettazione e la partecipazione a bandi.

13. TRASPARENZA E DEMOCRAZIA

- Introdurre un **bilancio partecipato** che coinvolga i cittadini e i consigli comunali nelle scelte strategiche e nell’allocazione delle risorse. Garantire una sana gestione e una trasparente rendicontazione delle risorse.

14. SANITÀ

- **Potenziamento dei servizi sanitari territoriali e assistenza per le fragilità.** Il sistema sanitario pubblico provinciale, come nel resto della Sicilia, risente dell’assenza delle politiche regionali e deve essere compito del Libero Consorzio e dei sindaci, insieme alla deputazione, mettere in campo strategie per il rafforzamento della sanità pubblica nel territorio provinciale, con particolare attenzione ai presidi sanitari minori. Le azioni in questo ambito potrebbero includere la **riapertura e il pieno funzionamento dei reparti sospesi o sottoutilizzati**, **l’assunzione di personale medico e infermieristico stabile**, e **investimenti nella telemedicina**, soprattutto per le aree montane. Parallelamente, si potrebbe istituire una **rete provinciale di assistenza per le fragilità** che coordini servizi domiciliari potenziati per anziani e disabili, unità mobili socio-sanitarie per i comuni con difficoltà di accesso ai servizi, e centri di ascolto e assistenza sociale. Questa rete potrebbe operare grazie a una **cabina di regia tra Provincia, Comuni, ASP (Azienda Sanitaria Provinciale), Terzo Settore e volontariato** per garantire interventi tempestivi e mirati. Il Libero Consorzio Comunale dovrebbe agire come ente coordinatore tra i vari soggetti competenti nel settore socio-sanitario. L’obiettivo è garantire l’accesso equo e diffuso ai servizi socio-sanitari e promuovere la coesione territoriale.

15. TUTELA DEGLI ANIMALI

- Potrebbe essere istituito un **organo collegiale denominato “Garante Provinciale per la Tutela dei Diritti degli Animali”** come iniziativa significativa per rafforzare la protezione e il benessere degli animali a livello territoriale. Questo organo dovrebbe essere composto da **figure professionali autonome e indipendenti**, non riconducibili né alle amministrazioni comunali né alle associazioni animaliste locali, per garantire una tutela più efficace, imparziale e qualificata dei diritti degli animali. Il Garante opererebbe in **piena autonomia funzionale e a titolo gratuito (pro bono)**, nel rispetto dei principi di indipendenza e imparzialità. La tutela da parte del Garante non si limiterebbe agli animali d’affezione, ma si estenderebbe anche alla **fauna selvatica ed esotica**, nel rispetto della biodiversità, degli ecosistemi e dei principi etici della normativa vigente. Il **Garante Provinciale per la Tutela dei Diritti degli Animali**, inteso come organo collegiale composto da soggetti con **comprovate competenze multidisciplinari (giuridiche, veterinarie, ecologiche, etologiche, ecc.)**, avrebbe i seguenti compiti:

Ricevere segnalazioni e reclami riguardanti atti o comportamenti lesivi dei diritti degli animali, provenienti da cittadini, associazioni o enti.

Vigilare sull'applicazione delle normative europee, nazionali e regionali in materia di tutela degli animali, collaborando con le autorità competenti.

Promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela degli animali, in collaborazione con le amministrazioni locali e le associazioni del settore.

Formulare proposte e pareri su progetti di legge, regolamenti o atti amministrativi relativi alla protezione degli animali.

Effettuare ispezioni in strutture che ospitano animali (canili, allevamenti, circhi, laboratori), segnalando eventuali irregolarità alle autorità competenti.

Convocare e coordinare un “Tavolo Tecnico Annuale sul Benessere e la Tutela degli Animali”, luogo di confronto, verifica e proposta, finalizzato all’analisi dei dati forniti dalle istituzioni coinvolte e all’elaborazione congiunta di strategie operative per affrontare e risolvere criticità emergenti nel territorio.